



Al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri  
Al sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Al sig. Ministro della Giustizia  
Al sig. Ministro del Lavoro

e p.c.

Al sig. Presidente della fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense

*Oggetto: proposte per il sostegno all'Avvocatura.*

Al fine di fornire una leale collaborazione istituzionale nel periodo di emergenza sanitaria in atto, con le connesse conseguenze e ripercussioni economiche per la comunità forense, si propone l'adozione delle seguenti misure utili e urgenti.

1. Accelerazione dei tempi dei pagamenti delle fatture relative ai compensi professionali spettanti ai difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e ai difensori di ufficio di imputati irreperibili o insolubili, con riconoscimento della possibilità, per il difensore che abbia ottenuto la liquidazione, di compensare gli importi vantati con i contributi previdenziali dovuti a Cassa Forense e con diritto da parte della Cassa di recuperare tali importi detraendoli dalle imposte dovute.
2. Implementazione del Fondo per il reddito di ultima istanza previsto e disciplinato dall'art. 44 del DL 18/2020 Cura Italia, a sostegno del reddito dei professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria con la sollecita approvazione del regolamento interministeriale (Lavoro/MEF) che ne consenta immediatamente l'accesso.
3. Estensione della moratoria sui finanziamenti prevista dall'art. 56 del DL Cura Italia per le PMI anche a beneficio dei professionisti nell'ottica doverosa di un'interpretazione estensiva eurounitaria della medesima disposizione.
4. Previsione di un meccanismo di recupero fiscale per il periodo di contrazione dell'attività non svolta a valere sui redditi 2020 (dichiarazione 2021).
5. Interventi sul mancato volume di vendita dei servizi professionali parificato a quello che sarà stabilito per gli altri settori produttivi (industria, servizi bancari e altro).
6. Eliminazione, almeno per l'anno in corso, del pagamento IRAP.
7. Riconoscimento di un credito d'imposta ai locatori degli immobili ad uso studio professionale, attribuendo nell'immediato uno sconto di pari importo nei canoni locatizi pagati dai professionisti-conduttori.
8. Previsione per tutti gli avvocati in condizioni di fragilità (per reddito, malattia o età) della fruizione di un importo fisso a titolo di indennità per il periodo di durata dei provvedimenti emergenziali in essere.

9. Cessione pro soluto dei crediti che gli Avvocati Italiani hanno nei confronti dello Stato per le prestazioni rese in regime di patrocinio a spese dello Stato e già liquidate, ripristinando il meccanismo dell'anticipazione delle Poste Italiane abolito nel 2006.
10. Istituzione di strumenti straordinari di credito agevolati, sia quanto alle condizioni finanziarie sia quanto alla valutazione del rischio, eventualmente anche a sconto dei crediti che gli Avvocati vantino nei confronti dei rispettivi clienti.
11. Adozione di misure necessarie di carattere assistenziale a sostegno della genitorialità ed a sostegno degli Avvocati che saranno chiamati ad assistere i familiari colpiti (in via indiretta o diretta) dall'emergenza sanitaria.
12. Riduzione dell'aliquota fiscale sugli investimenti a carico della Cassa Forense (26%), parificandola a quella riconosciuta ai fondi pensione (20%) per almeno due anni, in modo da consentire di liberare risorse in favore dell'Avvocatura.
13. Riduzione temporanea della garanzia di equilibrio finanziario della gestione previdenziale di Cassa Forense, attualmente demandato a bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di 50 anni (all'art. 24 c. 24 DL 201/2011), per consentire all'Ente di disporre di maggiori risorse da destinare all'assistenza degli avvocati in questo periodo emergenziale.
14. Accelerazione dei tempi per l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti delle modifiche ai regolamenti di Cassa Forense, necessarie per rendere possibile la destinazione di maggiori risorse all'assistenza.
15. Defiscalizzazione dei contributi per gli interventi assistenziali di Cassa Forense.
16. Attuazione urgente delle varie proposte formulate dall'Associazione degli Enti di Previdenza Privati-ADEPP per fare fronte alle esigenze degli iscritti e immediata operatività dell'intesa sottoscritta tra ADEPP e Cassa Depositi e Prestiti per consentire ai liberi professionisti di beneficiare di uno strumento finanziario in grado di facilitare l'accesso al credito, a costi più bassi, di importo superiore e senza garanzie aggiuntive, tramite il finanziamento garantito dal Fondo PMI.

Si resta a disposizione per l'auspicata interlocuzione e si ribadisce la collaborazione per addivenire a soluzioni condivise ed effettivamente soddisfattive.

Tanti cordiali saluti.

Roma, 23 Marzo 2020

Il Presidente del COA di Roma Antonino Galletti  
Il Presidente del COA di Milano Vinicio Nardo  
Il Presidente del COA di Napoli Antonio Tafuri  
Il Presidente del COA di Palermo Giovanni Immordino